



OGGETTO: Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP) di cui all'art.1, commi 797 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n.160. Approvazione modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di febbraio nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere	Si	
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere	Si	
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere		Si
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere	Si	
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
LEROSE ALESSIA	Consigliere	Si	
IOPPOLI ERNESTO	Consigliere	Si	
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere	Si	
MANICA ANTONIO	Consigliere	Si	
MANICA FABIO	Consigliere	Si	
MARRELLI FABIOLA	Consigliere	Si	
MAZZEI ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA MARIO	Consigliere	Si	
MEO FABRIZIO	Consigliere	Si	
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	
PEDACE ENRICO	Consigliere	Si	
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
PRISMA CRISTIAN	Consigliere	Si	
TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere	Si	

TESORIERE ANDREA	Consigliere	Si	
VENNERI DALILA	Consigliere	Si	
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	
VRENNA PIER FRANCESCO	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 29	Totale Assenti: 4
----------------------------	--------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Andrea La Rocca, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Cretella, Scandale, Pollinzi, Corigliano, Greco, Bossi, Parise, De Renzo, Bruni.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n. 17 del 13.2.2025 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

- Premesso che:

- l'articolo 52 del D.Lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*

- Richiamati in particolare, rispetto al complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

- il comma 817, così come integrato dall'art. 1, comma 757, lett. a), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, a mente del quale *"... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile ..."*;
- il comma 821, così come integrato dall'art. 1, comma 757, lett. b) nn. 1 e 2 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, a mente del quale *"... Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*
 - a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
 - b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni, ove il comune continui a svolgere tale servizio;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847. Per gli impianti ubicati su suolo privato o comunque in aree private, il canone può essere ridotto fino alla metà;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

- *il comma 834 a mente del quale "... Gli enti possono prevedere nei rispettivi regolamenti ulteriori riduzioni, ivi compreso il pagamento una tantum all'atto del rilascio della concessione di un importo da tre a cinque volte la tariffa massima per le intercapedini ...";*

- Considerati altresì il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) che conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";

- Dato atto che con Legge della regione Calabria n. 24 del 15 maggio 2024 ad oggetto: "Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni", sono stati dettati i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi pubblici e privati, (.....);

- Preso atto del successivo regolamento di attuazione di predetta Legge regionale approvato dalla Giunta Regionale il 10 luglio 2024 individuato alla serie n. 7 dei regolamenti regionali del 2024 e pubblicata sul BURC al n. 147 del data 12.7.2024;

- Visto che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

- Considerato che risulta necessario aggiungere la lettera j) all'art. 32 *"Riduzioni"* del vigente regolamento Comunale del Canone Unico Patrimoniale (come da prospetto di raffronto "Allegato A") al fine di prevedere un coefficiente specifico per le attività individuate nella legge Regione Calabria n. 24 e successivo regolamento attuativo del 10 luglio 2024, stante la valenza sociale e l'interesse della collettività per tali attività che rivestono un interesse per l'infanzia, le famiglie ed i singoli cittadini;
- Preso atto di quando disposto dall'art.42 del citato D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alle attribuzioni dell'organo consiliare in materia regolamentare;
- Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale *"... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ..."*;
- Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 (GU Serie Generale n.2 del 3 gennaio 2025) che ha disposto il differimento del termini per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025 e autorizzato, sino alla medesima data, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Ritenuto di proporre l'approvazione delle modifiche al Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 01 gennaio 2025;
- Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet ; www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- Richiamato l'art. 1, comma 846, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni*

contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante";

- Tenuto conto che la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni risulta affidata, alla data odierna, alla Dogre S.r.l., con sede in Perugia, alla via S. Pietrino 1/b, come da contratto in essere;

- Visto l'allegato prospetto di raffronto, che permette una visione comparata tra la precedente e la nuova stesura e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

- Visto il Regolamento (Allegato B), modificato nei termini sopra esposti e che si allega al presente provvedimento nella sua stesura finale per formarne parte integrante e sostanziale, per come modificato all'art. 32 *"Riduzioni"* e nella Tabella B *"Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori"*;

- Preso atto di quanto disposto dall'art.42 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alle attribuzioni dell'organo consiliare in materia regolamentare;

- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 344 del 19.02.2025, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, acquisito al protocollo dell'ente al n. 17432 del 20.02.2025 conservato in atti di ufficio;

- Visto il D.Lgs 267/2000;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- Visto lo Statuto dell'Ente;

- Visto il verbale della commissione consiliare Statuto e Regolamenti del 14.02.2025 che si allega;

- Visto il verbale della II commissione consiliare permanente del 24.02.2025 che si allega;

**si propone al Consiglio comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa,
che qui si intende integralmente riportato:**

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" precedentemente approvato con deliberazione di Consiglio n. 97 del 30 agosto 2023;
2. di approvare, nello specifico, le modifiche ed integrazioni in riferimento all'articolo che si ritiene di dover modificare per come dettagliatamente illustrato nel prospetto *"Tabella Comparativa di Varianza Regolamento CUP"* che si allega (Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare pertanto il nuovo "Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" composto da n. 60 articoli che si allega (Allegato B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria

2002) e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n.160, nonché le altre norme in materia;

5. di incaricare il competente settore 3 alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Dato atto dell'uscita dall'aula dei consiglieri Pedace, Tallarico, Lerose, Cantafora, Pingitore, Passalacqua, Riga [Presenti n. 22]

Sentita la relazione dell'Assessore Dott. Scandale con delega al: *"Bilancio e programmazione finanziaria, tributi, patrimonio, società partecipate"*;

Il Presidente del consiglio dato atto che non ci sono altri consiglieri prenotati ad intervenire pone ai voti la proposta di deliberazione e ne proclama l'esito.

Con voti favorevoli n. 12 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Ceraudo, Familiari, Ioppoli, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Vrenna Giada, Vrenna Pierfrancesco)

Contrari n. 2 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica dei consiglieri Manica Antonio, Meo.

Astenuti n. 8 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica dei consiglieri Arcuri, Cavallo, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Prisma, Tesoriere, Venneri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

DELIBERA

1)di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP) di cui all'art.1, commi 797 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n.160. Approvazione modifiche ed integrazioni.

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata e ne proclama l'esito.

Con voti favorevoli n. 12 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica del sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Ceraudo, Familiari, Ioppoli, Liguori, Lo Guarro, Mazzei, Megna Mario, Mungari, Vrenna Giada, Vrenna Pierfrancesco)

Contrario n. 1 espresso ed ottenuto con il sistema di votazione elettronica del consigliere Meo.

Astenuti n. 9 espressi ed ottenuti con il sistema di votazione elettronica dei consiglieri Arcuri, Cavallo, Manica Antonio, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Prisma, Tesoriere, Venneri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ;

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto della seduta registrata tramite il sistema informatico in dotazione all'Ente.

Settore 3 - Servizi finanziari e patrimonio

Il Responsabile del Procedimento *SCICCHITANO GIUSEPPE*

Il Presidente

f.to Mario Megna

Il Segretario generale

f.to Dott. Andrea La Rocca

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Mario Megna

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 1127

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 10/03/2025 al 25/03/2025 registrata al n° 1127 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 10/03/2025

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 1127

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 10/03/2025 al 25/03/2025 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 10/03/2025

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca